



Delibera della Giunta Regionale n. 72 del 22/02/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE N.12/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'“*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*” in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- c. che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
 - dipartimenti;
 - direzioni generali;
 - uffici speciali;
 - strutture di staff;
 - unità operative dirigenziali;
- d. che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- e. che, con DGR n.191/2012 e ss.mm. e ii. la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire in 344, come di seguito indicate:
 - d.1 n. 5 Uffici di Capo Dipartimento;
 - d.2 n. 16 Uffici di Direzione Generale;
 - d.3 n. 1 Segreteria di Giunta,
 - d.4 n. 1 Autorità di Audit,
 - d.5 n. 5 Uffici Speciali;
 - d.6 n. 10 Uffici di Staff ai Dipartimenti;
 - d.7 n. 1 Ufficio di Staff “*Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e Responsabile del Piano di rafforzamento amministrativo*”;
 - d.8 n. 1 Ufficio del Datore di Lavoro;
 - d.9 n. 56 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm. e ii.;
 - d.10 n. 225 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;

d.11 n. 23 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;

- f. che, infine, con DGR n.478/2011 e ss.mm. e ii., la Giunta regionale, in attuazione a quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per i 5 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

CONSIDERATO

- a. che con Legge Regionale n.18 dell'11 dicembre 2008 all'art.6 è stato istituito nell'ambito della Giunta Regionale l'Ufficio Comunitario Regionale (UCR) presso le Istituzioni dell'Unione europea con sede a Bruxelles e che la suddetta Legge ha stabilito, altresì, le caratteristiche dell'UCR prevedendo, tra l'altro, che *"...L'Ufficio è posto alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta Regionale o Assessore suo delegato, e non è incluso in alcuna Area di Coordinamento..."*;

RILEVATO

- a. che il Presidente, con nota prot. 2016-0005189/UDCP/GAB/VCG1 del 22/02/2016 al fine del conseguimento di una maggiore efficacia dell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale nonché allo scopo di semplificare e rendere maggiormente efficiente l'apparato amministrativo regionale ha rappresentato la necessità di modificare in parte qua il Regolamento n. 12/2011, nei seguenti termini:
- a.1 sopprimere l'art. 12 del Regolamento n. 12/2011;
- a.2 modificare per l'effetto l'art. 12-bis *"Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"*;
- a.3 integrare l'art. 11 del Regolamento n. 12/2011 aggiungendo in fine le funzioni come di seguito riportate: *"Provvede all'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale, alla gestione dei programmi di intervento a carattere interregionale e transnazionale, al coordinamento del ruolo nei processi di internazionalizzazione, al mantenimento dei rapporti con gli altri soggetti istituzionali e alla predisposizione dei protocolli d'intesa al fine di coordinare forme di promozione imprenditoriale; alla promozione dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese"*;
- a.4 integrare l'art.12-bis, così come rinumerato, del citato Regolamento n.12/2011 aggiungendo in fine le funzioni come di seguito riportate: *"Attuazione dei programmi paralleli a quelli finanziati con fondi strutturali"*;
- a.5 istituire l'Ufficio Speciale denominato *"Ufficio Comunitario Regionale"* di Bruxelles, in virtù di quanto previsto al comma 2 dell'art.6 della Legge Regionale n.18 dell'11 dicembre 2008;
- a.6 di modificare per l'effetto l'art. 29 del regolamento n. 12/2011, aggiungendo in fine: *"f) Ufficio Comunitario Regionale"*;
- a.7 inserire, per gli effetti, il seguente art.33-ter nel citato Regolamento:

"art.33-ter

Ufficio Comunitario Regionale

L'Ufficio Comunitario Regionale di Bruxelles svolge le funzioni di cui all'art.6 della Legge 18 approvata in data 11 dicembre 2008 e pubblicata sul BURC n.51 del 15 dicembre 2008; gli aspetti gestionali delle relazioni istituzionali con l'Unione europea (PE, CE, CdR, CESE); gli adempimenti di cui alla Legge 234 del 24

dicembre 2012, in particolare cura i rapporti tra la Regione Campania e la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Istituzioni Comunitarie per le procedure UE PILOT e d'infrazione che rientrano negli artt. 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), assicurando il necessario flusso informativo e seguendo nel dettaglio l'iter di ciascuna procedura; facilita le relazioni con i Servizi della Commissione; cura l'aggiornamento del quadro del contenzioso regionale.

RITENUTO, altresì, di dover provvedere nei termini su indicati, garantendo, in ogni caso, l'invarianza della spesa;

VISTO

- l'art.6 della Legge Regionale n.18 dell'11 dicembre 2008
- l'art.2, comma 1, della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8;
- il Regolamento Regionale del 15/12/2011 n. 12 e ss.mm. e ii.;
- la D.G.R.C. n. 191/2012 e ss.mm. e ii.;
- la nota del Presidente 2016-0005189/UDCP/GAB/VCG1 del 22/02/2016;

SENTITO

per i profili di competenza, l'Ufficio Legislativo del Presidente, le cui osservazioni sono state formulate con nota prot.2016.0160195;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di modificare il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 e ss.mm. e ii., nei termini che seguono:
 - 1.1 sopprimere l'art. 12 del Regolamento n. 12/2011;
 - 1.2 di rinumerare, per l'effetto della soppressione di cui al punto precedente, l'articolo 12-bis recante *"Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"* in articolo 12;
 - 1.3 di sostituire la lettera c) dell'articolo 9, comma 2, con la seguente: *"c) Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"*;
 - 1.4. di modificare l'articolo 12 del regolamento n. 12/2011, così come rinumerato al punto sub 1.2) del deliberato, aggiungendo, in fine, le seguenti parole: *"Attua i programmi paralleli a quelli finanziati con fondi strutturali e di investimento europei. Provvede all'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale europea, alla gestione dei programmi di intervento a carattere interregionale e transnazionale, al coordinamento nei processi di internazionalizzazione, al mantenimento dei rapporti con gli altri soggetti istituzionali e alla predisposizione dei protocolli d'intesa al fine di coordinare forme di promozione imprenditoriale; alla promozione dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e del sistema regionale. Provvede ad attuare la cooperazione europea ed internazionale"*;
 - 1.5 di istituire l'*Ufficio Speciale Comunitario Regionale* con sede a Bruxelles, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge regionale 11 dicembre 2008 n. 18;

- 1.6 di aggiungere all'articolo 29, comma 2, del regolamento n. 12/2011 la seguente lettera: “f) *Ufficio Comunitario Regionale*”;
- 1.7 di aggiungere, dopo l'articolo 33, il seguente:
“art. 33-ter

Ufficio Comunitario Regionale

L'Ufficio Comunitario Regionale esercita, le funzioni di cui all'articolo 6 della legge regionale 11 dicembre 2008 n. 11, in raccordo, per i profili di competenza, con l'Ufficio legislativo del Presidente; cura le relazioni istituzionali con il Parlamento europeo, la Commissione europea, il Comitato delle Regioni, il Comitato economico e sociale europeo; l'Unione europea; sovrintende agli adempimenti di cui alla Legge 24 dicembre 2012 n. 234, curando, a tal fine, i rapporti tra la Regione Campania e la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Istituzioni Comunitarie per le procedure UE PILOT e d'infrazione che rientrano negli artt. 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), assicurando il necessario flusso informativo e seguendo l'iter di ciascuna procedura; facilita le relazioni con i Servizi della Commissione; segue l'aggiornamento del quadro del contenzioso regionale e cura, ove richiesto, i rapporti tra la Regione Campania e le rappresentanze delle altre Regioni ed organismi che hanno la propria sede a Bruxelles.”.

2. di inviare la presente delibera al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 1 della l.r. 6.8.2010, n. 8, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio Legislativo, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.